



MANLIO PINTO

pianista

Inizia lo studio del pianoforte all'età di cinque anni, mostrando subito grande sensibilità musicale, e all'età di sei anni e mezzo si esibisce in pubblico per la prima volta.

Si diploma molto giovane col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, quindi si perfeziona con i Maestri Carlo Zecchi, la Prof.ssa Novin Afrouz (già allieva di Arturo Benedetti Michelangeli), Bruno Canino, e soprattutto con i Maestri Sergio Fiorentino e Konstantin Bogino. Inizia nel contempo una regolare attività concertistica, suonando sia da solista che in formazioni da camera. Si dedica anche allo studio della composizione, avendo come Maestri Teresa Procaccini, Edgar Alandia e Alessandro Cusatelli.

Viene premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il "Giovani Pianisti" di Pescara, il "Franz Liszt" di Lucca, il "S. Rachmaninoff" di Morcone, l'"Ennio Porrino" di Cagliari e l'"International Music Competition" di Rottach-Egern, Germania.

Oltre che in Italia, Manlio Pinto ha tenuto concerti in Germania, Olanda, Spagna, Jugoslavia, Finlandia, Danimarca, Africa, Stati Uniti, Canada e Israele, suonando da solista, con orchestra ed in formazioni da camera, riscuotendo ovunque entusiastici consensi di pubblico e di critica. Ha fatto parte della giuria del Concorso Pianistico Internazionale "S. Rachmaninoff" di Morcone. È stato invitato a svolgere attività didattica presso la prestigiosa Accademia di Musica di Novi Sad (Serbia), ed ha tenuto una conferenza sulla tecnica pianistica all'Accademia di Musica di Belgrado, dove è tornato nel 2018 per tenere un concerto e una masterclass. Ha ricoperto incarichi di docenza presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma ed il Conservatorio "Mattia Battistini" di Rieti. Nel febbraio 2020 è stato nuovamente invitato in Serbia in qualità di commissario nella giuria del "Concorso internazionale per giovani pianisti" ("Medunarodno takmičenje mladih pijanista") tenutosi nella città di Šabac.

Programma

Fryderyk Chopin
(1810-1849)

Notturmo in do diesis minore op. postuma

due Studi op. 25:

- n. 8 in re bemolle maggiore
- n. 12 in do minore

Scherzo n 4 in mi maggiore op. 54

Franz Liszt
(1811-1886)

Giochi d'acqua a Villa d'Este (dagli "Anni di pellegrinaggio")

Tarantella (da "Venezia e Napoli")

Joaquín Turina
(1882-1949)

Danzas fantásticas:

- I. Exaltación
- II. Ensueño
- III. Orgía